



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

COMUNICATO SULL'INCONTRO AL MINISTERO

Nella riunione in materia di formazione svoltasi ieri presso il Ministero, l'Unione assieme alle altre OO.SS ha appreso con sorpresa che la definizione dei corsi SPES e SEFA, come ipotizzata dal Consiglio Direttivo (ovvero 80 posti per lo SPES e 200 per il SEFA, entrambi da svolgersi nel prossimo Settembre) non sarebbe stata suscettibile di alcuna proposta di modifica da parte delle organizzazioni sindacali!

Anche la quantificazione delle risorse complessive destinate alla formazione, che ci è stata comunicata essere pari a circa €6.200.000, e la sua ripartizione in 1.200.000 di euro per i corsi di specializzazione e due master da svolgersi in sede centrale, e 5.000.000 di euro per la formazione territoriale da svolgersi a cura di ANCI e UPI previa convenzione col Ministero, ci è stata presentata come non modificabile o discutibile!

L'Unione e tutte le organizzazioni sindacali presenti (ovvero CGIL CISL UIL DICCAP) hanno ritenuto **non accettabile** tale stato di fatto, hanno fortemente contestato tali posizioni come lesive delle corrette relazioni sindacali, e hanno ricordato che la ripartizione delle risorse è materia di contrattazione decentrata. Pertanto hanno perciò annunciato **unitariamente** di voler chiedere **un incontro ai più alti livelli** affinché possano essere ripristinate corrette relazioni sindacali, e garantite le risorse necessarie ad una programmazione delle attività formative, in primis corsi SPES e SEFA, che siano coerenti con le necessità e le idoneità maturate, e che non limitino, come viceversa sarebbe secondo la programmazione illustrata dal Ministero, arbitrariamente il numero dei Segretari che possono partecipare ai corsi.

Ciò che appare infatti particolarmente grave è che, sia per quest'anno, sia verosimilmente anche per i prossimi, le risorse per come stanziare e ripartite non consentono a tutti i Segretari di frequentare i corsi di specializzazione, e questo non solo lede i diritti quesiti, ma è anche paradossale, perché oggi più che mai è necessario offrire al sistema delle autonomie una nuova leva di Dirigenti Apicali in grado di assolvere al meglio le nuove rilevanti e delicate funzioni assegnate al Segretario dalle recenti riforme.

Per contrastare tale scelta occorre più che mai la compattezza della categoria, per evitare che si consolidi una gestione del nuovo sistema, subentrato a quello fondato sull'Agenzia e sulla SSPAL, che finisce per essere penalizzante e che non consente fino in fondo alla categoria di incidere sulle scelte che la riguardano direttamente.

L'Unione è consapevole che il ruolo del datore di lavoro è diverso da quello di un sindacato, e che spetta alle Istituzioni preposte assumere le decisioni definitive, ma questo nel rispetto dei percorsi di confronto e contrattazione che tali decisioni debbono avere. Né l'Unione né la categoria intendono accettare di essere spettatori passivi di scelte compiute da altri. E tanto meno senza il minimo previo confronto.

Nell'ambito dell'incontro l'Unione ha anche ribadito le proprie posizioni, già precedentemente annunciate, in materia di redistribuzione dei COA3 e di immediata assegnazione agli Albi Regionali dei COA4 secondo eguali nuovi criteri (e allo stato appare verosimile che l'Anci possa condividere tali posizioni), e ha ribadito con estrema forza la necessità di ripristinare con urgenza le corrette regole nella gestione degli scavalchi a fronte di una prassi distorta e illegittima che si sta registrando in taluni ambiti territoriali. Anche su tali posizioni vi è stata una sostanziale convergenza fra tutte le OO.SS.

16.05.2013

U.N.S.C.P.

Allegato

[Documento consegnato dall'Unione al Prefetto Cimmino](#)